

Siracusa. Bonus Sicilia, il flop del Click Day: sistema in tilt, tutto spostato a giovedì

Un flop, a dire il vero abbastanza preventivabile. Il click day per la richiesta del Bonus Sicilia atteso per oggi "è da intendersi spostato a giovedì". Questa la dicitura sul sito della Regione, che imputa quanto accaduto oggi al gestore Tim. Alle 9, appuntamento on line. Il sistema è andato in tilt. Nessuno è riuscito ad accedere alle procedure e in dieci minuti la data era già stata spostata. Eppure ieri erano già state parecchie le segnalazioni riguardanti anomalie nella piattaforma informatica. Proprio i dirigenti dell'Arit e del Dipartimento Attività produttive della Regione si erano affrettati ad assicurare che tutto era perfettamente funzionante e che quindi le procedure relative al Bonus Sicilia sarebbero state certamente svolte senza alcun problema. Una nota ufficiale recitava testualmente che "a seguito delle analisi condotte il fornitore Tim «non ha ravvisato, ad ora, alcuna anomalia infrastrutturale e di piattaforma che possa avere provocato una condivisione di dati aziendali a soggetti diversi da quelli automaticamente identificati mediante Spid» e alle informazioni ereditate tramite il Sistema informativo del registro imprese. Non risultano inoltre «tentativi esterni di porre in essere attività informatiche fraudolente che possano avere determinato un caso di «data breach». Si evidenzia inoltre – prosegue la nota – come, nonostante si sia dato riscontro a migliaia di segnalazioni e richieste di chiarimenti (oltre 3000) ricevute attraverso i canali ufficiali previsti per lo specifico avviso, non sia ad oggi pervenuta alcuna segnalazione relativa alla tematica della presunta impropria

condivisione dei dati aziendali a soggetti che non ne hanno diritto». E ancora “il tema della sicurezza delle informazioni – conclude la nota – è tenuto nella massima considerazione dall’Amministrazione ed ogni operazione sulla piattaforma viene registrata in appositi log; qualora un’impresa ritenesse di segnalare una tematica di impropria condivisione di informazioni è primario interesse dell’Amministrazione che questo avvenga attraverso i canali ufficiali, affinché si possa immediatamente valutarne la consistenza ed eventualmente gli effetti».

Le polemiche non mancano. Lo sguardo è adesso puntato a giovedì 8 Ottobre, con il nuovo Click Day, con avvio fissato sempre per le 9. Il malcontento è comunque generale. Lo esprimono le imprese, attraverso le loro associazioni di categoria, per via dell’esclusione di molti settori e per via della scelta della modalità click day. Lo esprimono i commercialisti, che avevano scritto, nelle scorse settimane e fino al 30 settembre scorso alla Regione, chiedendo garanzie ed eventuali correttivi.